



25 giugno 2022

**Mario Luzzatto Simulation
Center**

Humanitas University

Via Rita Levi Montalcini, 4

Pieve Emanuele (MI)

**SIMULATED
DIABETOLOGY
EXPERIENCE**
**Gestione di scenari
complessi di
pratica clinica**

Resp. Scientifico:

Dott. Marco Mirani

**HU HUMANITAS
UNIVERSITY**

RAZIONALE

Nei pazienti diabetici la morbilità e la mortalità cardiovascolari risultano essere elevate; in particolare il rischio di malattia cardiovascolare è circa doppio rispetto alla popolazione non diabetica, principalmente a causa della progressione di danno micro e macro vascolare già alla diagnosi. Tra i farmaci in grado di ridurre la glicemia, gli agonisti del recettore GLP-1 (GLP-1 RA) e gli inibitori del co-trasportatore sodio-glucosio (SGLT-2 I) si sono dimostrati efficaci nella riduzione degli eventi cardiovascolari maggiori. In particolare i GLP-1 RA mimando l'azione degli ormoni incretinici endogeni stimolano la secrezione di insulina e inibiscono il rilascio di glucagone. È possibile quindi ipotizzare che una strategia terapeutica mirata in grado di ridurre contemporaneamente la glicemia e di esercitare effetti positivi a livello vascolare, potrebbe contribuire alla riduzione del rischio, della morbilità e della mortalità cardiovascolare. Diventa pertanto fondamentale nella diabetologia moderna il processo di attenta fenotipizzazione del paziente e valutazione del rischio cardiovascolare globale per garantire il miglior trattamento possibile. La gestione della malattia è l'oggetto cruciale dell'agire del diabetologo e a lui è affidato il compito di intervenire attraverso strategie terapeutiche adeguate. Tuttavia, tale esigenza si scontra spesso con un difficile rapporto medico-paziente.

Gli utenti del servizio sanitario hanno oggi un ruolo sempre più consapevole: non sono più semplici pazienti "consenzienti", ma sono diventati a tutti gli effetti dei "protagonisti attivi", che hanno consapevolezza dei propri diritti e chiedono di partecipare alle decisioni terapeutiche. Cambia, di conseguenza, anche il ruolo del medico: non più limitarsi solo a trattare la malattia, ma tener conto anche della pluralità delle esigenze e delle diverse caratteristiche della persona che si trova di fronte. Se il rapporto tradizionale medico-paziente era di tipo paternalistico e sbilanciato, ora più che mai si sente l'esigenza di instaurare **una relazione paritaria e reciproca** tra queste due figure. Per riuscirci, occorre **conoscere e padroneggiare** le tecniche di comunicazione interpersonale.

Ad oggi, l'ambito della comunicazione è ancora relativamente giovane e poco esplorato in campo medico, tanto che non viene insegnato tra le discipline universitarie, ma si affina sul campo. Per rispondere a queste esigenze è stato creato un percorso utilizzando il Simulation Center di Humanitas University, in cui i partecipanti potranno mettere alla prova il proprio processo di decision-making e problem-solving. Ad ogni scenario seguiranno momenti di discussione in cui verranno approfondite le tematiche affrontate e rielaborate in maniera critica le azioni intraprese. Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito una maggiore consapevolezza di come non solo le proprie decisioni terapeutiche ma anche le abilità comunicativo-comportamentali influiscano in maniera decisiva sugli outcome clinici dei pazienti.

FACULTY

Dott. Marco Mirani

Medicina e Chirurgia, Malattie metaboliche e diabetologia.

Capo Sezione Diabetologia, IRCCS Istituto Clinico Humanitas, Rozzano, MI

Dott. Giuseppe Favacchio

Medicina e Chirurgia, Geriatria, Malattie metaboliche e diabetologia.

Aiuto Sezione Endocrinologia e Diabetologia, IRCCS Istituto Clinico Humanitas, Rozzano, MI

Dott.ssa Irene Baronchelli

Psicologia, Psicoterapia.

Psicoterapeuta, Fondazione Casa Serena, Brembate di Sopra, BG

PROGRAMMA

8.30 Registrazione

9.00

Presentazione del Progetto (Marco Mirani/Giuseppe Favacchio)

SESSIONE I: tra il dire e il fare...

9.30

Linee Guida Diabete tipo 2: dalla teoria alla pratica
(Marco Mirani/Giuseppe Favacchio)

10.00

Primo scenario di simulazione e debriefing con discussione
in plenaria (Marco Mirani/Giuseppe Favacchio)

11.15

La comunicazione con il paziente per aderenza terapeutica
(Irene Baronchelli)

12.00

Semaglutide nel continuum terapeutico del paziente con
T2D. (Marco Mirani/Giuseppe Favacchio)

12.30 *Lunch*

SESSIONE II: nel “cuore” del problema: back to the future

13.30

Secondo scenario e debriefing con discussione (Marco
Mirani/Giuseppe Favacchio)

14.30

Terzo scenario e debriefing
(Marco Mirani/Giuseppe Favacchio)

15.30

Quarto scenario e debriefing con discussione (Marco Mirani/
Giuseppe Favacchio)

16.30

Considerazioni conclusive e take home messages
(Marco Mirani)

17.00 Test di apprendimento

T2D – Diabete di Tipo 2



CREDITI ECM:

Cod. ECM 5553-353493 Ed. 1

Avranno diritto ai crediti ECM solo coloro che saranno presenti almeno al 90% della durata del corso, avranno superato la verifica dell'apprendimento e consegnato la scheda di valutazione evento.

DESTINATARI:

n. 16 - Medico Chirurgo - Malattie metaboliche e diabetologia, Endocrinologia, Psicoterapia, Geriatria

OBIETTIVO NAZIONALE:

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere



HUMANITAS EDU: L'ACCELERATORE DI FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA

Dall'esperienza di **Humanitas Research Hospital** e la competenza di **Humanitas University** nasce **Humanitas EDU**: un acceleratore di formazione medica specialistica a servizio della sicurezza del paziente.

Humanitas EDU è **Simulation Center**. Con 3 sale di simulazione ad alta fedeltà e grazie ai più avanzati simulatori e manichini meccanici, permette l'acquisizione di competenze e skills in spazi sicuri e protetti senza la paura di danneggiare il paziente.

Humanitas EDU è **Anatomy Lab**. Allestito come una moderna sala chirurgica e dotato di tutti gli strumenti e attrezzature per lo studio dell'anatomia, grazie all'utilizzo di preparati anatomici offre l'opportunità, ancora rara in Italia, di padroneggiare nuove tecniche e tecnologie mediche.

Humanitas EDU è **Congress Center**. Una struttura moderna, interconnessa audio e video con tutti gli spazi di Humanitas Research Hospital e di Humanitas University, e che grazie ai suoi spazi modulabili può contenere fino a 500 persone: la soluzione ideale per organizzare convegni, esposizioni e business meeting.

Humanitas EDU affianca professionisti, società scientifiche, associazioni e aziende nella creazione di percorsi di formazione specialistica: congressi ed eventi supportati da simulazione avanzata, Anatomy Lab e tecnologie all'avanguardia. Inoltre, grazie alla nuova piattaforma online My Humanitas EDU è possibile integrare la propria formazione con corsi virtuali accreditabili ECM sia e-learning, sia webinar.

SEDE:

Humanitas University, Via Rita Levi Montalcini 4,
20072 Pieve Emanuele (MI)

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Humanitas University

Humanitasedu

02.8224.5647

edu@hunimed.eu

Con il supporto non condizionante di:

